



**COMUNE DI GAVARDO**  
*Provincia di Brescia*

Originale

<b>AREA INFRASTRUTTURE</b>
<b>ORDINANZA n. 20 del 16/05/2019</b>

<b>IL RESPONSABILE DI AREA</b>
<b>MARCO DELLA FONTE</b>

**OGGETTO : POLIZIA MORTUARIA - ESTUMULAZIONI ORDINARIE NEL CIMITERO DI GAVARDO RELATIVE A CONCESSIONI SCADUTE AL 31.12.2014**

**richiamati:**

- il Decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1990, n. 285 *Approvazione del regolamento di polizia mortuaria*;
- la Legge regionale 30/12/2009, n. 33, *Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità* Pubblicata nel B.U. Lombardia 28 dicembre 2009, n. 52, suppl. ord. 31 dicembre 2009, n. 3;
- il Regolamento regionale 06/02/2007, n. 1 Modifiche al Reg. 9 novembre 2004, n. 6 «*Regolamento in materia di attività funebri e cimiteriali*». Pubblicato nel B.U. Lombardia 5 febbraio 2007, n. 6, S.O. 9 febbraio 2007, n. 2;
- il vigente *Regolamento comunale di Polizia mortuaria* approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 23 gennaio 1995 e successivamente modificato;

**considerato** che relativamente ai loculi in Cimitero di Gavardo **la cui concessione risulta scaduta entro il 31.12.2014** individuati nell'allegato al presente atto, occorre prevedere l'estumulazione delle salme in essi ricoverate;

con la presente,

**ORDINA**

- l'estumulazione delle suddette salme ricoverate in loculi la cui concessione risulta scaduta al 31.12.2014;

## COMUNICA

- l'inizio delle operazioni massive di estumulazione come sopra ordinate, nel Cimitero di Gavardo a partire dal novantunesimo giorno decorrente dalla data della pubblicazione della presente ordinanza e fino a completamento delle operazioni;
- che il trattamento previsto in via generale per gli esiti dei fenomeni cadaverici trasformativi, in caso di mancato interesse dei familiari, è la collocazione in ossario comune o, in caso di mancata completa mineralizzazione, l'avvio per inumazione in campo comune o la cremazione;
- che in funzione delle richieste dei familiari, come depositate agli atti del Comune, detti esiti possono essere tumulati in celletta ossario o in altra sepoltura in concessione, con spese a carico dei richiedenti;
- che il mancato interesse dei familiari circa la destinazione delle ossa o dei predetti esiti di fenomeni cadaverici trasformativi, si intende come assenso al trattamento previsto in via generale dal Comune, ivi compresa la cremazione;
- che le estumulazioni sono eseguite alla presenza del personale gestore dei Cimiteri che opera sotto la direzione del Responsabile dell'Area Infrastrutture del Comune e che la presenza del personale dell'ASL sarà richiesta qualora risulti necessaria l'adozione di particolari misure precauzionali di natura igienico sanitaria;
- che gli oneri derivanti dalle operazioni di estumulazione sono posti a carico, in base alle tariffe deliberate per l'anno di riferimento ed in funzione dei costi effettivamente sostenuti, dell'utente richiedente o del concessionario della tumulazione come indicato nell'atto di concessione, con rivalsa sugli eredi di quest'ultimo;
- che ai sensi dell'art. 7, comma 6, della Legge Regionale 18 novembre 2003, n. 22 potrà essere richiesta, in caso di irreperibilità dei familiari, autorizzazione all'Ufficiale dello Stato Civile di questo Comune, per la cremazione dei predetti cadaveri;
- le richieste dei familiari circa la destinazione dei suddetti esiti dovranno essere comunicate all'Ufficio Area Infrastrutture entro e non oltre il novantesimo giorno dalla data di pubblicazione della presente ordinanza, mediante la sottoscrizione dell' apposito modulo a disposizione presso l'Ufficio Cimiteri del comune ed allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

## DISPONE

- la chiusura temporanea al pubblico del Cimitero di Gavardo a partire dalle ore 07.00 del novantunesimo giorno decorrente dalla data della pubblicazione della presente ordinanza e fino a completamento delle operazioni, **con riserva di specificare l'esatto periodo di effettuazione degli interventi, anche suddivisi per anno di scadenza delle concessioni;**

- la pubblicazione della presente, all'albo pretorio on line del comune ed al Cimitero di Gavardo per almeno 90 giorni, nonché la pubblicazione sul sito internet del comune;

Ai sensi dell'art. 3, comma 4° della Legge 7 agosto 1990, n. 241, contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia entro sessanta giorni dall'ultimo di pubblicazione, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di centoventi giorni.

Gavardo, 16/05/2019

**Il Responsabile**  
**AREA INFRASTRUTTURE**  
Della Fonte Marco / Infocert Spa

---